

STATUTO DEL COMITATO GENITORI DEL LICEO DE ANDRÉ'

Il Comitato Genitori è un organismo senza scopo di lucro, previsto dall'art. 15 comma 2 del Dlgs 297/94 che consente la partecipazione dei genitori nella scuola statale Secondaria di Secondo grado di Brescia denominata Liceo economico sociale scienze umane De André, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola, nel rispetto dei ruoli di ognuna di esse, contribuendo alla realizzazione di iniziative di promozione civile, culturale e sociale.

Il Comitato nasce per informare, aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici, delle Amministrazioni pubbliche locali e delle Istituzioni Pubbliche.

ARTICOLO 1. Costituzione

E' costituito il Comitato Genitori De André della scuola Statale Secondaria di Secondo grado Liceo economico sociale scienze umane De André (di seguito denominato Comitato).

Il Comitato è composto dai rappresentanti di classe della scuola e dai genitori frequentanti la scuola che vogliono farne parte.

Il Comitato non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e confessionale.

Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati

ARTICOLO 2. Scopo

Lo scopo del Comitato è di assicurare un efficace collegamento tra le istanze delle famiglie, quelle degli alunni, gli organi collegiali della scuola e l'istituzione scolastica intera, anche al fine di promuovere iniziative culturali e contribuire alla vita della scuola con proposte e progetti.

E' un organo indipendente che, in piena autonomia, si propone come interlocutore della dirigenza scolastica, degli organi collegiali, dei docenti, dei genitori e degli studenti.

ARTICOLO 3. Finalità

Il Comitato Genitori promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare:

- favorisce la necessaria e corretta informazione nei confronti di tutti i genitori sulle attività della scuola e degli organi collegiali della stessa, sensibilizzandoli ed aiutandoli nell'attività di rappresentante di classe e membro del Consigli d'Istituto;
- incoraggia lo scambio di notizie tra i genitori;
- ascolta le esigenze ed istanze degli alunni , tramite i rappresentanti degli stessi, favorendone il confronto con la Dirigenza scolastica e le altre componenti scolastiche;
- favorisce il confronto con la Dirigenza Scolastica ed altri gruppi di lavoro all'interno della scuola;
- organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi alla scuola e famiglia e su problemi di carattere generale o particolare afferenti alla realtà scolastica;
- coadiuva gli alunni nell'esecuzione di progetti ed attività da essi organizzate in collaborazione con la Dirigenza scolastica;
- presidia e gestisce eventuali fondi economici in propria disponibilità per la realizzazione delle finalità del comitato
- analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.) facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto e/o alla Dirigenza Scolastica, anche partecipando attivamente alla risoluzione dei problemi stessi.
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio Docenti, al Consiglio di Istituto ed al Dirigente Scolastico, in merito a:
 - a) piano dell'offerta formativa e regolamento di istituto;
 - b) educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale;
 - c) iniziative extra-scolastiche;
 - d) iniziative di formazione per genitori ed ogni altra attività che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- mette gratuitamente, quindi su base di volontariato, a disposizione della scuola tempo, energie ed idee dei genitori, nonché professionalità tecniche specifiche in vari ambiti, senza finalità di lucro;
- ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole, gli Enti locali e le Reti Scolastiche di Coordinamento;
- Le attività del Comitato Genitori dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle regole vigenti concordate preventivamente con la Dirigenza Scolastica.

ARTICOLO 4. Assemblea Genitori

L'assemblea del Comitato è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e società, creando un collegamento con gli organi collegiali.

Nelle assemblee, i genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione, condividono le relazioni dei gruppi di lavoro (vedi art.5) e approvano a maggioranza proposte ed iniziative.

Le riunioni dell'Assemblea del Comitato si tengono presso i locali della scuola, previa autorizzazione con richiesta scritta, indirizzata al Dirigente scolastico e contenente l'ordine del giorno.

Le riunioni possono svolgersi anche presso altro luogo, qualora non vi sia la disponibilità dei locali della scuola

L'assemblea del Comitato, con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 giorni di preavviso. La convocazione è effettuata dal Presidente o Vice Presidente, mediante mail del Comitato della scuola (vedi art.6) e pubblicazione di apposito avviso sul sito web della scuola, o qualora il Comitato riceva una richiesta scritta di almeno 20 genitori.

L'assemblea viene convocata di norma almeno una volta l'anno, possibilmente prima delle elezioni dei rappresentanti, e tali riunioni si tengono preferibilmente presso la scuola.

L'assemblea del Comitato si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano rispettate le norme di convocazione.

Sono approvate le delibere che abbiamo ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti.

Le Assemblee del Comitato sono aperte a tutti i genitori, e su richiesta del Presidente, anche alle componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso. Chiunque vi partecipi a vario titolo ha diritto di parola ma non di voto, il quale rimane prerogativa esclusiva dei soli genitori presenti.

In assemblea non si possono trattare casi personali se non a livello di segnalazione e comunque su argomenti che hanno un riflesso più generale sulla comunità scolastica

Ogni Assemblea del Comitato viene verbalizzata dal Segretario ed il verbale inviato via mail a tutti i genitori.

L'Assemblea è competente a deliberare sulle seguenti materie:

- approvazione del rendiconto annuale;
- elezione del Presidente, Vice Presidente, Segretario e Consiglieri;
- modifiche dello Statuto;
- indirizzi operativi per il Direttivo.

ARTICOLO 5. Gruppi di Lavoro

L'Assemblea del Comitato può nominare fra i suoi membri uno o più gruppi lavoro e/o studio che approfondiscano temi specifici, presentino proposte dell'Assemblea del Comitato per l'approvazione e portino avanti le iniziative del Comitato. Qualsiasi membro del Comitato può far parte dei Gruppi di Lavoro. Ciascun gruppo di lavoro nomina al suo interno un referente che promuove e coordina le attività del gruppo, mantiene i contatti con gli altri genitori e riferisce e relaziona al Comitato stesso.

ARTICOLO 6. Consiglio Direttivo

L'Assemblea del Comitato elegge al suo interno, a maggioranza relativa dei presenti, un Consiglio Direttivo formato da Presidente, Vice Presidente/Segretario e Tesoriere e da un numero variabile (da 3 a 20) di Consiglieri.

Il Consiglio direttivo ha il compito di promuovere e coordinare le attività del Comitato.

Il Consiglio Direttivo cura lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione del Comitato, esegue le delibere dell'Assemblea, adotta provvedimenti esecutivi nell'ambito degli indirizzi forniti dall'Assemblea del

Comitato.

Il Presidente ha il compito di:

- a) fissare l'ordine del giorno e convocare l'assemblea del Comitato dei Genitori;
- b) presiedere le Assemblee del Comitato e assicurarne il regolare svolgimento;
- c) rappresentare il Comitato nei confronti dei genitori, degli alunni, degli altri organi collegiali della scuola, della Dirigenza Scolastica, dei Comitati Genitori di altre scuole, degli Enti Locali.

Il Presidente non può essere Presidente del Consiglio di Istituto.

Il Vice Presidente / Segretario :

nella sua finzione di Vicepresidente

svolge le attività del Presidente in caso di sua impossibilità o delega

Nella sua funzione di segretario :

redige il verbale delle assemblee e ne assicura la pubblicità

Tesoriere ha i seguenti compiti :

- eseguire le operazioni sul Conto Corrente bancario intestato al Comitato, anche attraverso operazioni di home-banking;
- predisporre il rendiconto finale delle attività svolte dal Comitato (da sottoporre all'assemblea);
- consegnare materialmente i fondi come deliberato dall'Assemblea del Comitato.

I Consiglieri partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo rimane in carica due anni scolastici.

Tutte le cariche possono essere revocate in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a maggioranza dei presenti. In tal caso l'Assemblea provvederà immediatamente all'elezione di un nuovo Presidente/Vice Presidente/Segretario.

Eventuali dimissioni dei componenti del Consiglio direttivo saranno integrate dai primi dei non eletti. Se vengono a mancare più del 50% dei membri del Consiglio direttivo, per dimissioni o per altre cause, verrà convocata l'Assemblea per il rinnovo di tutto il Consiglio.

Articolo 7. Operazioni contabili

Sul conto corrente bancario intestato al Comitato avranno delega di firma il Tesoriere, il Presidente e il Vicepresidente. Copia di ciascuna transazione effettuata sul conto corrente del C.G. da parte di una delle tre figure incaricate ad operare sul conto sarà trasmessa alle altre due tramite i mezzi più efficienti (mail, scanner...).

Gli estratti conto di inizio, fine primo quadrimestre e fine anno scolastico sono presentati all'assemblea del C.G. e allegati al verbale della riunione.

Il contratto di conto corrente sarà sottoscritto dopo apposita approvazione del Direttivo.

Qualsiasi modifica delle condizioni bancarie deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che hanno delega di firma.

ARTICOLO 8. Fondo comune

Il Comitato non ha scopo di lucro. Le attività sono finanziate:

- dai contributi raccolti dal Comitato in occasione di iniziative varie organizzate dai genitori e dagli alunni;
- da eventuali contributi da parte di Enti, imprese private, privati, ecc.
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo.

I fondi raccolti sono principalmente destinati a finanziare progetti ed iniziative per migliorare l'offerta formativa globale della Scuola e per iniziative di solidarietà a favore dei minori.

In caso di scioglimento del Comitato e di mancata ricostituzione dello stesso, l'intero fondo sarà devoluto alla Scuola.

Articolo 9 Sede

In accordo con la Dirigenza Scolastica, il Comitato Genitori elegge la propria sede fisica presso la scuola Statale Liceo economico sociale scienze umane De André in Via Bonini Bonino, 58 - 25127 Brescia.

ARTICOLO 8. Modifiche dello Statuto

Il presente statuto potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza qualificata dei tre quarti dell'Assemblea dei Genitori, convocata con specifico ordine del giorno.

ARTICOLO 9. Pubblicità

Il presente Statuto viene trasmesso al Collegio dei docenti, al Consiglio di Istituto ed alla Dirigenza Scolastica. Lo statuto viene pubblicato sul sito web del Liceo nell'Area " Genitori".

ARTICOLO 10. Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Titolo II capo III (artt 36 - 42) del Libro Primo del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

Letto, approvato e sottoscritto,

Brescia 9.03.2019